

Il Centro Fiera del Garda rinasce valorizzando la produzione di qualità

di **GIORGIO MORA**



Gianantonio Rosa

È un Centro Fiera del Garda che riparte con fiducia e convinzione, al termine di un periodo che si vorrebbe chiuso definitivamente.

Intanto, il centro ha ripreso le attività e ha dato vita a eventi di valore nazionale e internazionale. Il salone dell'emergenza, ha visto infatti la presenza del team dell'Hannover Fairs International GmbH e Interschutz, la fiera specializzata e leader a livello mondiale che si tiene ogni cinque anni ad Hannover, e di un numero molto alto di visitatori che si contavano intorno alle 20mila unità qualche giorno prima dell'avvenimento. Poi, all'apertura della manifestazione, i numeri sono aumentati ancora e vistosamente. "Siamo fiduciosi - ha commentato il presidente del Centro Fiera del Garda, Gianantonio Rosa -, "la ripartenza del sistema fieristico è un'opportunità da non perdere e significa molto per il territorio bresciano e gardesano in particolare. Montichiari si conferma sede di prim'ordine nell'esposizione di prodotti e collabora attivamente anche con il centro bresciano, pur sapendo che ognuno persegue le sue finalità e obiettivi propri." Rosa, per due volte primo cittadino di Montichiari, è a capo del Centro Fiera da poco più di un

anno, da quando cioè la struttura ha subito la chiusura per causa della pandemia. "Abbiamo vissuto quel momento con tutte le cautele del caso, chiedendo collaborazione allo Stato per sostenere un centro di grande rilevanza strategica per il territorio. Ora siamo alla riapertura, che abbiamo effettuato con tutte le garanzie per la tutela della salute dei visitatori." Un pensiero dedicato al salone dell'emergenza: "Le fiere nascono a sostegno del territorio, con l'obiettivo di supportare le imprese e dare risposte concrete alle esigenze del pubblico. Il salone internazionale si rivolgeva a chi è operativo nell'ambito della gestione dell'emergenza ed è quindi

chiara per noi la rilevanza di questo appuntamento e mai come adesso siamo orgogliosi di avere promosso la più importante fiera italiana di settore." Rosa ha una dedica: "L'edizione 2021 di Reas è stata per tutti i volontari e operatori che, nel corso di questo lungo periodo così difficile, si sono prodigati per garantire la sicurezza delle nostre comunità." Il presidente commenta poi lo stato dell'arte del Centro Fiera, pronto alla ripartenza con la speranza che sia, questa volta, definitiva. "Il nostro obiettivo è la ripresa totale delle attività e direi che siamo sulla buona strada. Abbiamo in agenda manifestazioni di valore notevole e questo potrebbe essere il

trampolino di lancio definitivo. Le rassegne organizzate e ospitate fino a oggi, in quest'ultimo periodo, sono andate bene e vantano numeri molto interessanti, per cui riteniamo di poterci muovere con fiducia verso il prossimo futuro."

Rosa, che si dice fiducioso più che ottimista, valuta la portata complessiva dei tre eventi in causa: il primo è il salone da poco in archivio, poi altri due come il Festival dei motori il 16 e 17 ottobre e la 93esima edizione di Fazi, la fiera agricola zootecnica italiana in programma dal 5 al 7 novembre. Il Centro Fiera ha ospitato di recente la fiera dell'elettronica e la kermesse dedicata al fumetto, e poco oltre il Brescia Industrial Exhibition, la fiera della lavorazione e delle tecnologie dei metalli, appuntamenti di indubbio valore e capaci di chiamare a Montichiari migliaia di visitatori, sempre sottoposti ai rigidi regolamenti di controllo contro la pandemia. "Quando rinascono le fiere, significa che si ridestano anche i comparti: in questo caso parliamo di emergenza, ma anche di industria e agricoltura, ambiti cardine dell'economia bresciana e italiana in generale. Perciò, si tratta di valutare un sistema nel suo complesso, in cui la fiera rappresenta, se vogliamo, il punto più visibile ma anche il più concreto.

Ciò significa - termina Rosa - che il Centro porta all'attenzione pubblica prodotti e merci che si sono già rimessi in marcia nella quotidianità del lavoro". Il Centro opera con l'obiettivo di soddisfare i bisogni dei consumatori e valorizzare un distretto produttivo d'eccellenza qual è il territorio bresciano. Con un calendario che conta oltre venti fiere l'anno e un ricco programma di congressi, workshop e eventi aziendali, il Centro è punto di riferimento strategico per il territorio, con iniziative che ne valorizzano le potenzialità economiche, turistiche e culturali. Il quartiere fieristico si estende su un'area di 248mila mq. di cui 80mila per le manifestazioni, oltre 51mila di area coperta e 29mila di area scoperta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA